

STUDIO DEMOGRAFICO: L'AREA PESCARESE E' UN TERZO DELL'ABRUZZO

3 Luglio 2015



PESCARA - La popolazione abruzzese è passata da 1.333.939 abitanti del 31.12.13 a 1.331.574 del 31.12.14 registrando un decremento di 2.365 abitanti, pari al meno 0,18 per cento, risultato in controtendenza rispetto alla crescita italiana dello 0,02 per cento.

Pescara ha raggiunto una densità abitativa di 3.626 abitanti per chilometro quadrato, una delle più alte d'Italia, e, avendo limitate possibilità di sviluppo urbanistico, si diffonde nei comuni limitrofi.

È quanto emerge da uno studio del ricercatore abruzzese Aldo Ronci.

L'area metropolitana Pescara-Chieti conta una popolazione di 392.922 abitanti distribuita su una superficie di 645 Km², mentre il resto dell'Abruzzo segna 938.652 residenti su una superficie di 10.150 km².

Di fatto, l'area metropolitana, appena un ventesimo del territorio, raccoglie un terzo della popolazione.

La densità abitativa, pari a 609 abitanti per km², è sei volte e mezzo superiore a quella del resto d'Abruzzo (92 abitanti per km²). Il decremento della popolazione abruzzese nel 2014 è caratterizzato da un incremento della provincia di Pescara (+358), da un lievissimo incremento di Teramo (+65) e da consistenti decrementi delle altre province: L'Aquila (-1.817) e Chieti (-971).

Per quanto riguarda i capoluoghi, Teramo registra una crescita di 277 abitanti, Pescara con 41 abitanti in più resta praticamente stabile, mentre decrescono pesantemente L'Aquila (-737) e Chieti (-400).

Nel 2014 i comuni con più di 15.000 abitanti crescono tutti ad eccezione di Martinsicuro che rimane stabile e di Ortona e Sulmona che decrescono rispettivamente di 236 e 114 unità.

Crescono Montesilvano di 748 unità, Francavilla di 252, Vasto di 199, Avezzano di 188, Giulianova di 161, San Salvo di 142 e Spoltore di 124.